



## **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE  
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO  
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1  
[www.istitutomattei.bo.it](http://www.istitutomattei.bo.it) - [iis@istitutomattei.bo.it](mailto:iis@istitutomattei.bo.it) – [bois017008@pec.istruzione.it](mailto:bois017008@pec.istruzione.it)

---

### **DOCUMENTO FINALE LICEO**

## **ESAME DI MATURITA'**

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BLI**

## INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge
- C. Informazioni generali della classe
  - 1. Situazione della classe
  - 2. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Formazione scuola lavoro
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
  - Griglia di valutazione 1<sup>a</sup> prova
  - Griglia di valutazione 2<sup>a</sup> prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

### **Allegati:**

**allegato 1:** PEI e Relazione alunni con disabilità

**allegato 2:** PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

**allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

## A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	22
Numero candidati esterni	0

## B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio e percorso Cambridge

### COMPETENZE COMUNI DEL LICEO

COMPETENZE	DESCRITTORI
<b>AREA METODOLOGICA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li><li>2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li><li>3. Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li></ol>
<b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li><li>2. Ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</li><li>3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione.</li></ol>
<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none"><li>● dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li><li>● saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li><li>● esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti.</li></ul></li><li>2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li><li>3. Riconoscere i molteplici rapporti che intercorrono tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e stabilire raffronti significativi*.</li><li>4. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</li></ol>
<b>AREA STORICO-UMANISTICA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li></ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>6. Collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>7. Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.</li> </ol>
<b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono anche alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>2. Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>3. Utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ol>

## LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

La classe ha svolto un percorso pluriennale che prevede lezioni curriculari di esperti madrelingua, grazie al quale gli studenti hanno conseguito la certificazione di Lingua Inglese B2 First (rilasciata da Cambridge Assessment English) e ha sostenuto gli esami IGCSE di Biology e Physics (rilasciati da Cambridge Assessment International Education). Entrambi i titoli sono riconosciuti a livello internazionale.

Nello specifico, gli alunni hanno seguito le ore aggiuntive tenute da docenti madrelingua nelle seguenti discipline:

- 1 ora alla settimana di **English** dalla prima alla terza, sostenendo l'esame alla fine del terzo anno;
- 1 ora alla settimana di **Physics** in prima, 2 ore in seconda, sostenendo l'esame all'inizio del terzo anno;
- 1 ora alla settimana di **Biology** dalla seconda alla quarta, sostenendo l'esame alla fine del quarto anno.

## C) Informazioni generali della classe

### 1. Situazione della classe

La classe si compone di 22 alunni: 8 ragazzi e 14 ragazze.

Quasi tutti gli alunni della classe la frequentano dal primo anno di corso, due alunni si sono aggiunti il terzo anno.

Il livello della classe appare poco più che sufficiente, con alcuni studenti di livello più alto.

Nel corso del triennio diversi alunni hanno mostrato significative difficoltà nell'affrontare le richieste dei docenti; pertanto permangono incertezze e lacune sia nella padronanza dei contenuti disciplinari che nelle competenze analitiche ed espressive. Una minor parte degli studenti ha raggiunto comunque risultati soddisfacenti e conseguito una preparazione adeguata.

Nonostante la vivacità di alcuni, la classe, comunque, si mostra sufficientemente collaborativa. Tuttavia diversi alunni partecipano in modo discontinuo e selettivo al lavoro nelle diverse discipline. Il profitto individuale varia in base alle attitudini, competenze, livelli di applicazione e motivazione allo studio. I rapporti interpersonali fra gli studenti e gli insegnanti o fra compagni sono abbastanza positivi. La frequenza di alcuni studenti è stata intermittente.

### 2. Organizzazione dell'attività didattica

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem posing e solving
- Laboratorio
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo

- **Strumenti di verifica**

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Prove pratiche
- Presentazione lavori di gruppo
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi

- **Criteri di valutazione** (*cfr. Regolamento Didattico*)

Si assumono i criteri di valutazione riportati nel PTOF dell'Istituto.

Si specifica che:

Oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente “sa” e “sa fare”, in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.

La valutazione non è stata un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.

La valutazione è stata volta ad attivare un processo di autovalutazione che conducesse lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

La valutazione numerica al termine dei periodi didattici ha tenuto conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.

La valutazione delle singole prove ha permesso di verificare il graduale apprendimento nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc., ed è espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri intermedi, graduati secondo 0.5 decimi

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

**Conoscenza:** acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

**Abilità:** utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

**Competenze:** utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**
- Recupero in itinere
- Sportelli
- Corsi di recupero

## D) Indicazioni sulla programmazione didattica

### EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore: Prof.ssa Lucia Marrano

<i>Unità Didattica</i>	<i>Materie coinvolte</i>	<i>Numero di ore</i>
LO STATUTO ALBERTINO  Caratteristiche dello Statuto Albertino ed analisi dell'evoluzione storica che ha portato alla Costituzione	Diritto	2

<p>LA COSTITUZIONE</p> <p>Struttura e caratteristiche della Costituzione.</p> <p>Analisi dei primi 12 articoli</p> <p>Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità. le modalità di acquisto della cittadinanza italiana ex L.91/1992. la condizione giuridica dello straniero. Analisi del caso dei Marò</p>	<p>Diritto</p>	<p>4</p>
<p>Gli organi statali: composizione, organizzazione e funzioni del Parlamento e del Governo. Analisi del sistema elettorale in vigore in Italia</p>	<p>Diritto</p>	<p>5</p>
<p>Composizione, caratteristiche e funzioni del CSM. Referendum confermativo sulla giustizia per la modifica del Titolo IV, parte II, della Costituzione, del 22/23 marzo: analisi del contenuto della riforma e delle ragioni giuridiche a sostegno del SI' e del No. Partecipazione al dibattito tenutosi presso la scuola con la partecipazione dell'Avv. Federico Fischer e del P.M., dott. Imperato.</p>	<p>Diritto</p>	<p>4</p>
<p>“Memoria della strage di Bologna del 2 agosto” con membri dell'Associazione vittime</p>	<p>Italiano e storia</p>	<p>3</p>
<p>Partecipazione all'incontro gestito dall'Istituto Parri dal titolo “Gimme shelter. Un mondo in Guerra. Meglio</p>	<p>Italiano e storia</p>	<p>2</p>

bruciare subito che svanire lentamente. Una storia distorta.”		
Partecipazione all’incontro gestito dall’Istituto Parri dal titolo “Era vera anche l’utopia. Luoghi, protagonisti e colonna sonora del Sessantotto”.	Italiano e storia	2
<i>Era vera anche l’utopia: analisi e presentazione (a coppie) di film e di canzoni incentrati su alcuni temi e questioni inerenti la storia e la cultura degli anni Sessanta e Settanta del Novecento</i>	Italiano	6
Partecipazione all’incontro-testimonianza con Mohamad Hureini, attivista palestinese, in merito alla resistenza non violenta in Cisgiordania.	Italiano e storia	2
LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ONU, NATO, WTO, OCSE UNIONE EUROPEA Le radici filosofiche dell’idea di un’Europa unita: Per la pace perpetua di I. Kant The European Union: a brief History, The main European Institutions, Brexit, Nato.	Italiano/storia/filosofia	2
	Inglese	3

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE  Agenda 2030	Disegno e Storia dell'Arte	2
Ambiente e sviluppo sostenibile	Lingua e Lett. latina	3
Unità: La sostenibilità nelle scienze chimiche e biologiche	Scienze: L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta: l'origine e la diffusione di nuove epidemie. La rivoluzione verde e le tecnologie in agricoltura; gli OGM e la biotecnologia in agricoltura; lo sfruttamento del suolo; energia e materiali degli scarti vegetali; l'era della genomica; le biotecnologie per l'ambiente: la rivoluzione verde e le tecnologie in agricoltura; gli OGM e la biotecnologia in agricoltura; le biotecnologie e la salute	5
PROGETTO BLSO	Corso sull'utilizzo del defibrillatore	4
PROGETTO ADMO	Incontro per sensibilizzare gli studenti alla donazione di midollo osseo	1
Lezioni con l'associazione "Addio pizzo"	Lezioni sulla storia della mafia in Sicilia. Visita alla cooperativa sociale Beppe Montana: lezione sui beni confiscati alla mafia.	7

### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Docente Tutor dell'orientamento: Prof.ssa Margherita Catucci

Competenze	Attività di orientamento	Soggetti coinvolti e ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza alfabetica funzionale.</li> <li>● Competenza multilinguistica.</li> <li>● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</li> </ul>	<p>INCONTRI INFORMATIVI E FORMATIVI (il senso dell'orientamento, piattaforma unica, e-portfolio, capolavoro)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontri di classe.</li> <li>● Sportelli individuali e/o gruppi.</li> <li>● Bilancio delle competenze: autovalutazione delle</li> </ul>	<p>DOCENTE TUTOR</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza digitale.</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</li> <li>● Competenza in materia di cittadinanza.</li> <li>● Competenza imprenditoriale.</li> <li>● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>	<p>competenze sviluppate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riflessione sulle motivazioni alla base della scelta consapevole sul proprio progetto formativo, professionale, di vita. Prospettive future e opportunità.</li> <li>● Compilazione del e-portfolio sulla piattaforma UNICA.</li> <li>● Individuazione del capolavoro.</li> </ul>	5 ore
<p>COMPETENZE D'INDIRIZZO</p> <p><i>(Si rinvia alle competenze d'indirizzo presenti nel REGOLAMENTO DIDATTICO)</i></p>	<p><b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetti di didattica innovativa volti allo sviluppo e al rinforzo delle competenze STEM, anche finalizzati all'educazione alle relazioni e alla riduzione alla disparità di genere.</li> <li>● Riflessioni metacognitive sulla valutazione delle prove.</li> <li>● Uscite didattiche e/o viaggi di istruzione con valenza orientativa.</li> <li>● Riflessioni sui propri punti di forza e debolezza a seguito delle attività volte.</li> </ul>	DOCENTI CDC 10 ore
	<p><b>FSL ORIENTATIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro di orientamento dell'Università di Bologna.</li> <li>- Open Day proposti dall'Ateneo di Bologna.</li> <li>- Alma Diploma, compilazione dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Curriculum Vitae. Verrà reso disponibile alle aziende del territorio convenzionate che ne faranno richiesta.</li> <li>- Questionario sulle attività scolastiche e extrascolastiche, di auto-valutazione, intenzioni di studio e/o lavoro dopo il diploma, giudizi sulla propria esperienza scolastica.</li> </ul> </li> <li>- "FSL e Curriculum dello studente", in collaborazione con ANPAL servizi.</li> <li>● Bilancio delle competenze: autovalutazione delle competenze sviluppate, riflessioni sul proprio progetto formativo, professionale, di vita.</li> <li>- Rendicontazione in vista della prova orale dell'esame di stato.</li> </ul>	DOCENTI CDC TUTOR FSL DOCENTE TUTOR 15 ore

## E) Formazione scuola-lavoro

### CLASSE TERZA

#### PROGETTI POMERIDIANI TRASVERSALI A SCELTA

- BIMBO TU: (Comune di san lazzaro) (1 solo studente per classe); assistenza ai bambini in ospedale
- "SE NON LO SAI, TE LO DICO IO!": (Comune di san lazzaro); formazione con polizia municipale sul contrasto al cyberbullismo e alla dipendenza da alcol e fumo. Interventi nelle scuole medie come peer educators sulle tematiche suddette.

- PROGETTO *AMICI DEI POPOLI* “ORA CAMBIAMENTO CLIMATICO” : *Climate Change Maker*" (Formazione come peer educator sulle tematiche ambientali)
- OUTDOOR EDUCATION “SCUOLA DIFFUSA”: Studio della rigenerazione urbana e delle azioni di tutela del verde urbano, progettazione, tramite la stampante 3D per costruire strumenti per la salvaguardia dell'ecosistema; misurazione degli alberi per conoscere i servizi ecosistemici e/o uso della serra con sensori Arduino per monitorare la qualità dell'aria indoor e outdoor.
- DEBATE
- TEATRO
- OPUS FACERE: 1. ARDUINO; 2. STUDIO E ANALISI DATI

#### PROGETTO DI CLASSE:

- GEOLOGIA: “Rischio idrogeologico e studio delle frane”  
Il tema è il dissesto idrogeologico (frane): l'Emilia-Romagna è la regione d'Italia con la più alta densità di frane/kmq e dobbiamo imparare a convivere con questo processo geologico. Molte delle frane che sono venute giù a maggio 2023 sono frane di scivolamento che sfruttano i piani di debolezza delle sequenze sedimentarie.

#### CLASSE QUARTA

#### PROGETTI POMERIDIANI TRASVERSALI A SCELTA

- Il PCTO con l'UniBO: piccoli gruppi di studenti hanno partecipato ad alcune esperienze formative organizzate dall'università. La partecipazione alle diverse attività si configura come un'opportunità di orientamento agli studi futuri e contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali, quali ad esempio la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare.
- PROGETTI STEM organizzati dal nostro istituto

#### PROGETTI DI CLASSE:

- ALMA DIPLOMA: Le attività sono finalizzate ad individuare i propri punti di forza attraverso la definizione di un profilo dettagliato basato su competenze e attitudini; conoscere il sistema universitario e il mercato del lavoro acquisendo informazioni utili e personalizzate in base alle proprie risposte  
Attività: Curriculum vitae e Questionario Alma Diploma
- Alla scoperta geologica e culturale dell'area vesuviana e flegrea, nell'ambito del PLS- BiGeA, in collaborazione con il Dipartimento di Geologia di Bologna.  
L'attività didattica si è inserita nel viaggio di istruzione e si è svolta in Campania dal 27 marzo al 31 Marzo 2025, nell'area del complesso vulcanico del Vesuvio, dei Campi Flegrei e di Napoli.

#### CLASSE QUINTA

- ESPERIENZA DI CHIMICA INDUSTRIALE “La sintesi del nylon”  
Progetto-laboratorio organizzato in moduli multidisciplinari che approfondiscono alcuni dei processi propri della chimica industriale, intesa come chimica applicata, non sempre inclusi nei percorsi didattici scolastici. Le attività saranno eseguite nei laboratori didattici universitari; attraverso i laboratori partecipativi gli studenti imparano ad applicare alcuni metodi della chimica, vista come

scienza sperimentale, stimolando il loro spirito critico e avvicinandosi, con un approccio laboratoriale, a problematiche attuali coinvolte nella progettazione di soluzioni innovative.

- ALMA DIPLOMA: completamento del progetto iniziato in quarta (Curriculum Vitae 3 e Questionario Alma Diploma 1). Le attività sono finalizzate ad individuare i propri punti di forza attraverso la definizione di un profilo dettagliato basato su competenze e attitudini; conoscenza del sistema universitario e del mercato del lavoro.
- GIORNATE DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO organizzate da Unibo
- FSL PRESSO FABIT (Chimica e tecnologie farmaceutiche) Solo tre studentesse

## **Competenze acquisite nei percorsi relativi alla FSL e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:**

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<b>Competenza alfabetica funzionale:</b> indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
<b>Competenza multilinguistica:</b> definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</b> è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
<b>Competenza digitale:</b> presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:</b> consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
<b>Competenza in materia di cittadinanza:</b> si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
<b>Competenza imprenditoriale:</b> si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:</b> implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

- **F) Prove Invalsi e simulazioni di prima e di seconda prova**

Prova invalsi di Italiano: 18 Marzo 2026

Prova invalsi di Matematica: 11 Marzo 2026

Prova invalsi di Inglese: 27 Marzo 2026

Simulazione di prima prova: 13 Maggio 2026; durata 6 ore

Simulazione di seconda prova: 18 Maggio 2026; durata 6 ore

# 1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato/improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> Lessico complessivamente adeguato.	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> rielaborazione critica semplice	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>2</b> Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>4</b> Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	<b>6</b> Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	<b>8</b> Testo coerente con i vincoli della consegna	<b>10</b> Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>3</b> Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	<b>6</b> Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	<b>8</b> Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	<b>10</b> Comprensione e analisi corrette e complete	<b>12</b> Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>1</b> Assente o gravemente insufficiente	<b>2</b> Parziale	<b>4</b> Sufficiente	<b>6</b> Adeguate	<b>8</b> Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	<b>3</b> Interpretazione del tutto scorretta	<b>5</b> Interpretazione schematica e/o parziale	<b>6</b> Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	<b>8</b> Interpretazione corretta, sicura e approfondita	<b>10</b> Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> <b>Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato /improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> <b>Lessico complessivamente adeguato.</b>	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> <b>Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi</b>	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> <b>Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;</b>	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> <b>rielaborazione critica semplice</b>	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>2</b> Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	<b>4</b> Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	<b>6</b> <b>Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni</b>	<b>8</b> Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	<b>10</b> Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>3</b> Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>6</b> Ragionamento schematico e non sempre lineare	<b>9</b> <b>Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati</b>	<b>12</b> Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	<b>15</b> Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>3</b> Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	<b>6</b> Trattazione con riferimenti culturali generici	<b>9</b> <b>Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici</b>	<b>12</b> Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	<b>15</b> Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> <b>Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato /improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> <b>Lessico complessivamente adeguato.</b>	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> <b>Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi</b>	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> <b>Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;</b>	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> <b>rielaborazione critica semplice</b>	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	<b>3</b> Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	<b>6</b> Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	<b>9</b> <b>Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati</b>	<b>12</b> Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	<b>15</b> Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>2</b> Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica	<b>4</b> Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	<b>6</b> <b>Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica</b>	<b>8</b> Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	<b>6</b> Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	<b>9</b> <b>Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici</b>	<b>12</b> Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	<b>15</b> Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

## 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA MATEMATICA

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PROBLEMA N.	QUESITO N.	QUESITO N.	QUESITO N.	QUESITO N.
<b>COMPRENDERE</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1					
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2					
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3					
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4					
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5					
<b>INDIVIDUARE</b> Formalizzare le situazioni problematiche e riconoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare le possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1					
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2					

	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo complete. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6					
<b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non sviluppa correttamente i dati.	1					
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	2					
	Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	3					
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	4					
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	5					
<b>ARGOMENTARE</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1					
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2					
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la	3					

	procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.								
	Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	4							
PUNTEGGIO			P=	A=	B=	C=	D=		

PUNTEGGIO TOTALE: $4xP+A+B+C+D$	=
---------------------------------	---

CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VOTO										
PUNTI	45-52	9-15	16-23	24-30	31-37	38-44	45-51	52-58	59-65	66-72
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
PUNTI	73-79	80-87	88-96	97-105	106-114	115-123	124-133	134-143	144-152	153-160
VOTO	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA/20: \_\_\_\_\_

## G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	ITALIANO
Libro di testo adottato	C. Giunta, Cuori intelligenti, Garzanti Scuola, voll. 3 a e b
Altri testi utilizzati	Libri letti integralmente (vedi il programma) e fotocopie; testi caricati su Drive
Ore settimanali	4

### 1. IL PROGRAMMA

Modulo 1. Giacomo Leopardi (modulo svolto in parte alla fine del 4 anno e concluso all'inizio del 5) Vita e opere (pagg. 5-14), Vita, poesia e filosofia (pagg. 17-18); I temi della poesia leopardiana (pagg. 19-20), I *Canti* (pagg. 23-26), gli *Idilli* (pagg. 34-35), I *Canti* pisano-recanatesi (pagg. 51-53), *Gli ultimi Canti* (pagg.77-79), *Le Operette morali* (pagg.95-100)

#### TESTI

*L'infinito*

*Il passero solitario*

*A Silvia*

*La quiete dopo la tempesta*

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

*La Ginestra* (vv. 1-51; 110-125; 202-236; 289-317)

*Dialogo della Natura e di un Islandese*

*Dialogo della Terra e della Luna*

*Dialogo di Tristano e di un amico*

Modulo 2. I *Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni: un romantico atipico (il romanzo è stato letto integralmente dalla classe al 2 anno)

Rilettura di brevi passi dell'opera e puntualizzazioni su alcune questioni riguardanti il romanzo: il carattere democratico, popolare e cristiano; la voce narrante e gli interventi del narratore; la critica alle ingiustizie del Seicento; il rapporto oppressori / oppressi; il "finale senza idillio" del romanzo; la lingua; aspetti di contatto e di distanza col Romanticismo italiano ed europeo

Modulo 3. Il realismo: la narrativa del secondo Ottocento e Verga

L'età del realismo (pagg.56-58); Gustave Flaubert (pagg. 59-62); Le radici culturali del Verismo (pagg. 150-151); Il Positivismo (pagg. 151-152); Zola e il Naturalismo (pagg. 152-153); Dal Naturalismo al Verismo (pagg. 159-161).

G. Verga: *La vita* (pp. 170-173); *Le opere* (pagg. 173-176); I temi e le tecniche (pagg. 176-181); *Vita dei campi* (p. 181); *I Malavoglia* (pagg. 199-200); *Un libro poco compreso* (pag. 213); *Le Novelle rusticane* (pag. 214); *Mastro-don Gesualdo* (pagg. 220-221)

#### TESTI

Ogni studente ha letto (a gruppi) un romanzo europeo dell'Ottocento assegnato dalla docente tra i seguenti: H. de Balzac, *Papà Goriot*, G. Flaubert, *Madame Bovary*, E. Zola, *Germinal*, G. de Maupassant, *Bel ami*, F. Dostoevskij, *Delitto e castigo*, N. Hawthorne, *La lettera scarlatta*

Verga: *Rosso Malpelo, La roba, Cavalleria rusticana; Prefazione a I Malavoglia*

Modulo 4. Il simbolismo: la poesia del secondo Ottocento in Francia e in Italia

Ch. Baudelaire: *I fiori del male* (pagg. 83-86); A. Rimbaud (pagg. 291-293)

TESTI

Ch. Baudelaire: *Corrispondenze, A una passante, Spleen IV*

A. Rimbaud: *Vocali*

G. Pascoli: *La vita* (pagg. 314-320); *La sperimentazione che apre il Novecento* (pagg. 320-324); *Myricae* (pagg. 324-325); i *Poemetti* (pagg. 335-336); *I Canti di Castelvecchio* (pagg. 345-346); *Il fanciullino* (pagg. 354-355)

TESTI

*Arano, Il lampo, Il tuono, Temporale, X Agosto, L'assiuolo, Nebbia, Il gelsomino notturno; Il fanciullino* (dai capp. I, III, IV)

D'Annunzio: *La vita* (pagg. 368-372); *Il personaggio* (pagg. 373-374); D'Annunzio prosatore (pagg. 377-380); D'Annunzio romanziere: *Il piacere* (pagg. 386-388); *La filosofia del Piacere* (pag. 394); D'Annunzio poeta (pag. 398).

TESTI

*Il caso Wagner; Meriggio*

da *Il piacere* (passi dal libro I)

Modulo 5. Il modernismo nella narrativa e nel teatro: Pirandello e Svevo

Il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento (pagg. 474-476); Proust (pagg. 476-478; 483-484); Kafka (pagg. 490); Joyce (pagg. 501-503).

TESTI

Lettura integrale individuale de *La metamorfosi* di Kafka

L. Pirandello: *La vita* (pagg. 516-519); *Pirandello e la visione del mondo* (pagg. 520-525); *Storie di amori, beffe e follie: le Novelle per un anno* (pagg. 526-528); *Pirandello romanziere* (pagg. 541-544); *Maschere nude* (pagg. 564-569).

TESTI

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*

Dalle *Novelle per un anno: Certi obblighi, Il treno ha fischiato*

Visione (sul sito Pirandelloweb) di *Così è (se vi pare)*

I. Svevo: *La vita* (pagg. 600-602); *Generi, temi tecniche* (pagg. 603-605); *Una vita* (pagg. 607-609); *Senilità* (pagg. 612-614); *La coscienza di Zeno* (pagg. 618-624)

TESTI

Lettura individuale integrale di almeno due capitoli della *Coscienza*: "Il fumo" più uno a scelta; in aggiunta: *Prefazione; L'origine del vizio* (dal cap. III, *Il fumo*), *Muoio!* (dal Cap. 4, *La morte di mio padre*), *Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato* (sal cap. 7, *Storia di un'associazione commerciale*); *Psico-analisi* (dal cap. 8, *Psico-analisi*); passi dai capitoli "Storia del mio matrimonio" e "La moglie e l'amante" (caricati in Didattica)

## Modulo 6. Le avanguardie e la poesia negli anni '10

Le Avanguardie: il Futurismo (pagg. 698; 701-703); La poesia come modo speciale ecc. (pagg. 650-652); I poeti della "Voce" (pag. 704); G. Ungaretti: Vita (pagg. 20-22); La poetica (solo pag. 23 e 25); *L'Allegria* (pagg. 26-28)

### TESTI

A. Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*

F.T. Marinetti, *Manifesto della letteratura futurista (materiale audio); Il bombardamento di Adrianopoli (da Zang Tumb Tumb Adrianopoli ottobre 1912)*

G. Ungaretti: *Pellegrinaggio, Veglia, Fratelli* (confronto con la redazione del 1916)

La lettura dei testi di Ungaretti è stata affiancata dalla visione e dalla discussione del film *La grande guerra* (M. Monicelli), a margine del quale è stata svolta una rapida panoramica sul Norealismo italiano nel cinema e nella letteratura, all'interno del quale si è provveduto ad inserire anche due opere lette dagli studenti nel corso del terzo e del quarto anno, *Una questione privata* di Fenoglio e *Il sentiero dei nidi* di ragnò di Calvino.

## Modulo 7. Poesia e psicanalisi: Saba

La vita (pagg. 112-116); La poetica (pagg. 116-121); *Il Canzoniere* (pag. 123)

### TESTI:

*Città vecchia, Amai, Un grido* (da *Tre poesie alla mia balia*. III), *Il carretto del gelato, La capra, Mio padre fu per me l'assassino*

## Modulo 8. Montale (modulo concluso dopo il 15 maggio)

E. Montale: La vita (pagg. 54-58); La poetica (pagg. 59-62) *Ossi di seppia* (pag. 64); *Le occasioni* (pag.84); *La bufera* e altro (pag. 91); *Satura* (pagg. 100-101)

### TESTI

da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Arsenio*

da *Le occasioni*: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli, La casa dei doganieri*

da *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*

da *Satura*: *Piove*

da *Diario del 71 e del 72*: *Sulla spiaggia*

## Modulo 9 (educazione civica)

1) *Era vera anche l'utopia*: analisi e presentazione (a coppie) di film e di canzoni incentrati su alcuni temi e questioni inerenti la storia e la cultura degli anni Sessanta e Settanta del Novecento (a margine di un laboratorio svolto con l'Istituto Parri di Bologna; modulo svolto dopo il 15 maggio e oggetto di valutazione)

- Contestazione studentesca e controcultura giovanile (*Easy rider* 1969; *The Times They Are a-Changin'* 1964 Bob Dylan e *Canzone del maggio* 1973, F. De André, *Fortunate son*, Creedence Clearwater Revival 1969, *Across the universe* J. Taymor 2007);
- Diritti civili e questione afroamericana (*Selma - La strada per la libertà* 2014; *Mississippi Goddam* 1964, Nina Simone; *Say It Loud – I'm Black and I'm Proud* 1968, James Brown; *What's going on* 1971, Marvin Gaye);
- Guerra in Vietnam e antimilitarismo (*Good morning Vietnam* B. Levinson 1987; *Un mercoledì da leoni*, J. Milius 1978, *We shall overcome* P. Seeger, cantata da J. Baez; *Turn! Turn! Turn!* Byrds; *Give peace a chance*, J. Lennon e Yoko Ono, 1969).

## Modulo 10 Letture individuali di romanzi del Novecento italiano (modulo svolto dopo il 15 maggio)

Gli studenti hanno letto a coppie e presentato alla classe uno a scelta tra i seguenti romanzi italiani del Novecento: G. Parise, *Il prete bello*, V. Brancati, *Il bell'Antonio*, N. Ginzburg, *Lessico familiare*, S. Aleramo, *Una donna*, I. Calvino, *La giornata di uno scrutatore e Le Cosmicomiche*, L. Sciascia, *A ciascuno il suo*, G. Bassani, *Il giardino dei Finzi Contini*, G. Pontiggia, *Nati due volte*, P.V. Tondelli, *Altri libertini*.  
Le presentazioni sono state occasione di approfondimento e discussione di alcuni aspetti, temi e tendenze della narrativa italiana nell'arco del Novecento.

Modulo 11 Lettura, comprensione e analisi di testi funzionali

Lettura e analisi guidata di articoli di opinione su argomenti vari di attualità; esercizi di riassunto di articoli argomentativi e di risposte a domande di comprensione globale del significato e della struttura argomentativa del testo

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

- Lezioni frontali
- Analisi di testi
- Discussione guidata

## **3. STRUMENTI USATI**

- Libri
- Materiali audio e video
- LIM
- chat di Whatsapp
- Google Drive

NB. I testi non presenti sulla antologia sono stati condivisi su Drive oppure reperiti in rete (Wikisource)

## **4. TEMPI DI INSEGNAMENTO**

4 ore in presenza

## **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari relativi alle UDA;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

Saper:

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;

- riconoscere i principali elementi retorico-stilistici caratterizzanti i singoli autori/testi
- produrre testi documentati, in forma di tema o saggio, partendo da un numero limitato di documenti.  
Saper scrivere un report
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, lessico e sintassi)

## **6. STRUMENTI DI VERIFICA**

- Interrogazioni
- Questionari
- Analisi del testo
- Elaborazione di testi secondo le tipologie dell'Esame di Stato
- Presentazioni di lavori di gruppo

MATERIA	LATINO
Libro di testo adottato	Cantarella, Guidorizzi, <i>Humanitas</i> , vol.2 Torino, Ediz. Einaudi , 2018.
Altri testi utilizzati	Materiali reperibili on line,
Ore settimanali	3 ore

## 1. IL PROGRAMMA

Introduzione alla prima età imperiale: la figura di Nerone.

**Seneca:** la vita e le opere.

Classificazione delle opere e temi principali

Le Consolationes: temi salienti

Lettura in traduzione dei seguenti passi :

De ira : L'ira, passione orribile

De tranquillitate animi: Il male di vivere

De brevitae vitae : La vita non è breve come sembra

De brevitae vitae : Gli occupati

Ep.ad Lucilium : Consigli a un amico

Ep.ad Lucilium : Vivere con gli altri

De otio: rapporto fra otium e negotium

Apokolokintosis : L'irrisione dell'imperatore Claudio

**Lucano:** la vita e le opere

Contenuti principali del Bellum civile e confronto con l'Eneide

I personaggi del poema

Lettura in traduzione della scena di necromanzia tratta dal L.VI

**Petronio :** la vita e l'opera

Problemi di identificazione dell'autore

La questione del romanzo Satyricon: lingua, stile e fortuna

I generi letterari vicini al Satyricon: fabulae Milesiae e saturae Menippeae

Lettura in traduzione dei seguenti passi:

La cena di Trimalchione

Trimalchione buon gustaio

La matrona di Efeso

La dinastia Flavia

**Quintiliano:** la vita e le opere

La decadenza dell'oratoria

Institutio oratoria: temi principali

Lettura in traduzione dei seguenti passi :

Le capacità dei bambini

L'educazione degli allievi

L'insegnamento deve essere pubblico

Sì al gioco, no alle botte

**Tacito:** la vita e le opere

Lettura in traduzione dei seguenti passi :

Germania : la purezza dei Germani

Il Codex Aesinas

Historiae : i pregiudizi contro gli Ebrei

Annales : Roma in fiamme

Annales : Seneca è costretto ad uccidersi

Annales : Anche Petronio è costretto ad uccidersi

**Plinio il Giovane :** un funzionario di successo

Lettura in traduzione dei seguenti passi :

Epistulae : L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio

Epistulae : Lettere all'imperatore Traiano sui Cristiani

**Apuleio:** la vita e le opere

Lettura in traduzione dei seguenti passi :

Apologia : autodifesa

Metamorfosi : La storia di Lucio

Metamorfosi : Lucio si trasforma in asino

Metamorfosi: Amore e Psiche

Metamorfosi: La curiositas di Psiche

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

La lezione frontale è stata il punto di partenza per ogni discorso riguardante le epoche letterarie o i profili dei vari autori integrata, spesso, da lavori di gruppo e/o da ricerche personali.

L'uso della lavagna interattiva ha spesso consentito un ampliamento del discorso trattato attraverso la consultazione e la lettura di files.

## **3. STRUMENTI USATI**

Il testo è stato sempre consultato per la presentazione dei vari autori e delle loro opere. A questo sono stati aggiunti appunti, articoli letterari, passi di saggi critici e files reperibili sul web.

## **4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

### **Conoscenze**

- Conoscere gli aspetti fondamentali del sistema linguistico latino studiato
- Conoscere gli aspetti salienti della letteratura latina e saper collocare testi e autori nella trama generale della storia della letteratura
- Conoscere gli aspetti caratterizzanti dei principali autori inseriti in programma e dei brani letti e analizzati

### **Abilità e Competenze**

- Saper rielaborare un testo latino tradotto e analizzato in classe in un italiano corretto, nel rispetto del pensiero dell'autore
- Saper ricostruire i percorsi tematici sviluppati in classe, riconoscendo i rapporti tra i vari brani e quelli del mondo latino con la cultura moderna
- Saper distinguere i tipi di testi letti (tipologie testuali, generi letterari noti)
- Riconoscere e spiegare i nuclei concettuali di un testo, i campi semantici in cui è strutturato, individuando le parole-chiave e le principali caratteristiche stilistiche e retoriche.
- Collocare testi e autori studiati nel contesto storico di riferimento e nella trama generale della storia letteraria
- Collocare i testi in programma nel contesto dell'opera e del pensiero dell'autore
- Esporre e argomentare adeguatamente in forma orale e scritta

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Nel corso dell'anno le verifiche scritte e orali sono state sempre calendarizzate assieme agli alunni ai quali sono state anche fornite chiaramente le indicazioni sugli argomenti e sulle modalità di preparazione.

Le verifiche scritte sono state elaborate attraverso la somministrazione di domande aperte oppure di passi d'autore letti in classe da commentare.

La valutazione di ogni verifica scritta si è svolta attraverso una griglia condivisa con la classe.

Per quanto riguarda le verifiche orali, sono state svolte sia in modalità programmata sia in modo informale attraverso un dialogo costante e quotidiano con la classe.

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	A. Desideri, G. Codovini, <i>Storia e storiografia</i> (seconda edizione), Messina-Firenze, casa editrice G. D'Anna, 2022
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2

## IL PROGRAMMA

Si segnala che argomenti, autori, testi e opere presenti nei programmi preceduti da asterisco saranno affrontati o completati dopo il 15 maggio.

### La seconda rivoluzione industriale e la spartizione imperialistica del mondo

- La seconda rivoluzione industriale: diffusione del sistema industriale americano, taylorismo e fordismo;
- Il pensiero politico della prima metà dell'800: le prime associazioni sindacali, il socialismo e i suoi principi fondamentali. Il socialismo utopistico: Saint Simon, Owen, Fourier, Proudhon, Blanc e Blanqui.
- L'unificazione tedesca e la *Weltpolitik* di Bismarck.
- Il capitalismo avanzato: la nascita dei monopoli e del capitale finanziario.
- Il proletariato industriale e le emigrazioni di massa.
- I partiti socialisti, la prima e la seconda Internazionale.
- Cause e implicazioni della Grande Depressione.
- Politiche imperialiste in India, in Cina e in Giappone.
- La spartizione dell'Africa.
- La Guerra di secessione e l'imperialismo americano. La "diplomazia del dollaro".
- Ideologie di fine Ottocento: il socialismo di Marx, il nazionalismo francese e tedesco (l'*affaire* Dreyfus; il concetto di *Volk* e il pangermanesimo), il darwinismo sociale, la nascita del sionismo.

### L'Italia post-unitaria e l'età giolittiana

- La Destra storica: centralismo amministrativo e repressione del brigantaggio.
- La Sinistra storica: i governi di Depretis e Crispi, le prime imprese coloniali italiane.
- Il trasformismo e la risposta protezionista alla recessione economica.
- La crisi di fine secolo, i tumulti di Milano e il regicidio.
- L'Italia di Giolitti: riforme, politica dei "pesi e contrappesi" e guerra di Libia.
- La *belle époque* e la crisi dei fondamenti.

### La prima guerra mondiale

- Le cause politiche, economiche e culturali del conflitto.
- Il sistema delle alleanze e le operazioni del 1914/15/16.
- Il dibattito tra interventisti e neutralisti e l'entrata in guerra dell'Italia.
- La svolta del 1917 e la conclusione del conflitto.
- I trattati di pace e la "vittoria mutilata" dell'Italia.
- I Quattordici punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni.

### La rivoluzione russa e lo stalinismo

- La Russia da Alessandro II a Nicola II. Riforme agrarie e nascita dei Soviet; la rivoluzione del febbraio 1917.
- Dal governo provvisorio alla rivoluzione d'ottobre; la svolta antidemocratica del governo bolscevico. *Le Tesi d'aprile* di Lenin.
- La guerra civile e il “comunismo di guerra”.
- La NEP e l'uscita dall'isolamento dell'URSS.
- Provvedimenti per la parità di genere; lo *Zenotdel* di Alexandra Kollontaj.
- La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin.
- La collettivizzazione delle terre e l'industrializzazione forzata dei piani quinquennali.
- Le purghe degli anni '30, la costituzione del 1936 .
- Lo stalinismo e il ruolo del Komintern.

#### La crisi dello Stato liberale e l'Italia fascista

- Il biennio rosso in Europa.
- L'impresa di Fiume e la nascita dei Fasci di combattimento.
- Il biennio rosso-nero in Italia tra scioperi e violenze squadriste.
- La marcia su Roma e il delitto Matteotti.
- Il corporativismo, le bonifiche e le opere pubbliche, il sistema educativo e la posizione degli intellettuali.
- Le “leggi fascistissime”, il Codice Rocco e i Patti Lateranensi.
- I crimini di guerra in Etiopia e le leggi razziali.

#### La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- La Germania nel primo dopoguerra: l'insurrezione spartachista.
- La Costituzione di Weimar e il governo Stresemann.
- L'ascesa del NSDAP di Hitler sotto la presidenza di Hindenburg.
- La “nazificazione” dello Stato: dittatura del partito unico, liquidazione delle opposizioni e persecuzione degli ebrei.

#### Il Big Crash e le spinte autoritarie nel mondo

- Gli “anni ruggenti” e l'isolazionismo americano.
- Il *Big Crash* di Wall Street.
- La presidenza di Roosevelt e il *New Deal*.
- La guerra civile spagnola e la dittatura franchista.

#### \*La seconda guerra mondiale

- La politica espansionistica di Hitler e la violazione degli accordi internazionali.
- L'ingresso in guerra dell'Italia.
- L'estensione del conflitto a Giappone e USA.
- L'eliminazione sistematica degli ebrei.
- La riflessione sul potere totalitario: Hannah Arendt.
- L'Operazione Barbarossa e la battaglia di Stalingrado.
- Lo sbarco in Normandia e la vittoria degli Alleati.
- La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.
- Le conferenze di pace.
- L'armistizio dell'Italia, la Resistenza e la liberazione dal nazifascismo.

#### \*Il secondo dopoguerra

- Il processo di Norimberga

- La nascita dell'ONU
- La “cortina di ferro” e il Piano Marshall

## **1. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Il programma svolto di storia va dalla seconda metà dell'Ottocento al secondo dopoguerra. Ciascun modulo è stato trattato integrando regolarmente la lezione frontale della docente con lezioni interattive e dialogate, discussioni guidate e attività di lettura e commento di documenti e testi critici, cui la classe ha partecipato attivamente.

## **2. STRUMENTI USATI**

Sono stati utilizzati il libro di testo, la LIM, materiale didattico fornito dalla docente tramite Classroom, materiale iconografico e audiovisivo reperito tramite navigazione web guidata. Il confronto diretto con fonti testuali, iconografiche e audiovisive ha permesso di migliorare le capacità argomentative degli studenti, arricchire il lessico specifico e stimolare la loro attitudine alla riflessione critica in merito ad alcune tematiche essenziali dibattute storiografico contemporaneo.

## **3. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Per il profilo delle competenze in uscita si rimanda al PTOF d'Istituto e al documento redatto dal Dipartimento disciplinare, pubblicato sul sito della scuola:  
<https://www.istitutomattei.bo.it/wp-content/uploads/2023/12/STORIA-Triennio-1.pdf>

## **4. STRUMENTI DI VERIFICA**

- Verifiche formative svolte in itinere nel corso dell'anno in modalità orale per testare e consolidare il livello di apprendimento delle conoscenze;
- Verifiche sommative scritte e orali (semi-strutturate o strutturate) per testare il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Sono state svolte due verifiche scritte e due orali; per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF d'Istituto e alle rubriche approvate dal Dipartimento, pubblicate sul sito della scuola.

MATERIA	FILOSOFIA
Libro di testo adottato	S. Veca, B. Picinali, D. Catalano, S. Marzocchi, <i>Il pensiero e la meraviglia</i> voll. 2B-3A-3B, Bologna, Zanichelli, 2020
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

Si segnala che argomenti, autori, testi e opere presenti nei programmi preceduti da asterisco saranno affrontati o completati dopo il 15 maggio.

### KANT

- Critica della ragion pratica: caratteristiche della legge morale, formulazioni dell'imperativo categorico, postulati della ragion pratica.
- Critica del giudizio: il giudizio riflettente estetico e teleologico; analisi del bello e del sublime, rivoluzione copernicana estetica, uso regolativo del finalismo.

### HEGEL

- la temperie culturale del romanticismo, gli scritti giovanili;
- la ricerca dell'Assoluto come risanamento della frattura tra soggetto e oggetto;
- *Fenomenologia dello Spirito* (1807): la storia come processo/totalità divenuta;
- rapporto tra realtà e razionalità;
- la dialettica hegeliana: il movimento triadico e il concetto di *Aufhebung*;
- la filosofia come "nottola di Minerva";
- le figure dell'autocoscienza: dialettica servo-signore, coscienza infelice;
- lo spirito oggettivo nell'Enciclopedia: lo Stato etico;
- la filosofia della storia: individui cosmico-storici e astuzia della ragione.

### SCHOPENHAUER

- L'eredità kantiana: *La quadruplici radice del principio di ragione* (1813) e le quattro classi di oggetti delle rappresentazioni;
- *Il mondo come volontà e rappresentazione* (1818). Superamento/ribaltamento della prospettiva di Kant: oggettivazione della volontà, metafisica dell'immanenza;
- accesso alla volontà/cosa in sé tramite il corpo;
- caratteri della volontà e pessimismo cosmico;
- le tre vie della liberazione dal dolore.

### KIERKEGAARD

- Antihegelismo e singolarità dell'esistenza;
- *Aut Aut* (1843): il tema della scelta. Vita estetica e vita etica;
- *Timore e tremore* (1843): la vita religiosa;
- i sentimenti di angoscia e disperazione;
- la dimensione storica della fede.

### ALIENAZIONE (Hegel – Feuerbach - Marx)

- L'alienazione come estraniamento in Hegel;
- *L'essenza del cristianesimo* (1841) e *L'essenza della religione* (1845) di Feuerbach: la religione come proiezione alienata di caratteristiche antropologiche;
- materialismo e ateismo della sinistra hegeliana;
- Marx: l'alienazione religiosa come corrispettivo dell'alienazione sociale. Correzione del materialismo "astratto" di Feuerbach con attenzione alla dimensione storicamente determinata di ogni società.

## MARX

- Abbandono dell'idealismo hegeliano: inversione dei rapporti di predicazione;
- critica dello stato moderno borghese e dell'uguaglianza solo giuridico-formale dei cittadini;
- i *Manoscritti economico-filosofici* (1844): la proprietà privata come fondamento del lavoro alienato;
- *L'Ideologia tedesca* (1845-46): delineazione del materialismo storico. Dialettica tra strutture e sovrastrutture. Tensione tra forze produttive e rapporti di produzione come legge e motore della storia. Le grandi formazioni economico-sociali;
- il *Manifesto del partito comunista* (1848): la storia come lotta di classe. Rivoluzione comunista e dittatura del proletariato;
- cenni al Capitale: feticismo della merce, valore e plusvalore.

## POSITIVISMO

- Caratteri generali del positivismo;
- il positivismo francese: Comte, *Discorso sullo spirito positivo* (1844). Legge dei tre stadi e primato della sociologia all'interno dell'enciclopedia delle scienze positive;
- l'utilitarismo inglese: ricerca dell'utile sociale nel pensiero di Jeremy Bentham. Il progetto del *Panopticon*: una distopia involontaria;
- il liberalismo come individualismo radicale in *On liberty* (1859) di John Stuart Mill.

## NIETZSCHE

- Precisazioni sulle vicende editoriali dell'opera di Nietzsche e sulle sue strumentalizzazioni politiche;
- il primo Nietzsche: *La nascita della tragedia dallo spirito della musica* (1871). Apollineo e dionisiaco, fine della tragedia attica con Socrate/Euripide;
- prospettivismo e critica al positivismo in *Su verità e menzogna in senso extramurale*. Critica dell'eccesso di cultura storica nella seconda *Considerazione Inattuale*;
- periodo "illuminista": scrittura aforistica e abbandono degli idoli giovanili (Schopenhauer, Wagner). Scienza come spirito critico, esercizio del sospetto. Rifiuto di ogni metafisica in *Umano troppo umano*, *Aurora* e *Gaia Scienza*;
- figura del *Freigeist*, filosofia del mattino. Morte di Dio e nichilismo attivo/passivo.
- l'ultimo Nietzsche: *Così parlò Zarathustra* (1883-85). Avvento del superuomo/oltreuomo, eterno ritorno dell'uguale e volontà di potenza.

## FREUD

- Terzo e ultimo "maestro del sospetto": scoperta dell'inconscio e fondazione della psicanalisi.
- Studi giovanili sull'isteria, definizione di processo psichico primario e secondario. La nevrosi come emersione sintomatica del rimosso. *L'interpretazione dei sogni* (1899), teoria della sessualità infantile, complesso di Edipo.
- Dalla prima alla seconda topica: Io, Super-Io ed Es. *Il disagio della civiltà* (1929), inconscio collettivo e binomio Eros/Thanatos. La guerra come espressione nefasta dell'impulso di morte nel carteggio con Einstein.

## ARENDT

- *Le origini del totalitarismo* (1951): regimi totalitari favoriti dall'avvento delle masse sulla scena politica europea e dai fenomeni del nazionalismo e dell'antisemitismo. Propaganda e terrore come strumenti di regime; universo concentrazionario come "utopia sociale". Male radicale all'opera nei campi di sterminio: negazione dell'imprevisto e della differenza.
- *La banalità del male* (1963), testimonianza del processo ad Eichmann. Dal male radicale al male banale: deresponsabilizzazione dei burocrati nazisti.
- *Vita activa* (1964): l'azione come capacità esclusivamente umana di dare avvio a processi e decisioni in modo incondizionato.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati e presentati nei rispettivi contesti storico-culturali i principali temi e autori della filosofia dell'Ottocento e del primo Novecento. Ciascuno di essi è stato trattato integrando regolarmente la lezione frontale della docente con lezioni interattive e dialogate, discussioni guidate e attività di lettura e commento di testi originali, cui la classe ha partecipato attivamente.

## **3. STRUMENTI USATI**

Sono stati utilizzati il libro di testo, la LIM, materiale didattico fornito dalla docente tramite Classroom, materiale iconografico e audiovisivo reperito tramite navigazione web guidata. Il confronto diretto con fonti testuali, iconografiche e audiovisive ha permesso di migliorare le capacità argomentative degli studenti, arricchire il lessico specifico e stimolare la loro attitudine alla riflessione critica in merito ad autori e problemi essenziali della filosofia contemporanea.

## **4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Per il profilo delle competenze in uscita si rimanda al PTOF d'Istituto e al documento redatto dal Dipartimento disciplinare, pubblicato sul sito della scuola:  
<https://www.istitutomattei.bo.it/wp-content/uploads/2023/12/CURRICOLO-DI-FILOSOFIA-PER-COMPETENZE.pdf>

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

- Verifiche formative svolte in itinere nel corso dell'anno in modalità orale per testare e consolidare il livello di apprendimento delle conoscenze;
- Verifiche sommative scritte e orali (semi-strutturate o strutturate) per testare il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Sono state svolte due verifiche scritte e due orali; per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF d'Istituto e alle rubriche approvate dal Dipartimento, pubblicate sul sito della scuola.

<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>
Libro di testo adottato	Bergamini-Barozzi-Trifone Manuale blu 2.0 di matematica Volume C Zanichelli Editore
Altri testi utilizzati	Testi d'esame degli anni passati
Ore settimanali	4

## **1. IL PROGRAMMA**

### **IL CALCOLO DEI LIMITI**

- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Le funzioni continue (i teoremi senza dimostrazione)
- I punti di discontinuità di una funzione
- La ricerca degli asintoti (orizzontali, verticali, obliqui)

### **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- Equazione della tangente in un punto ad una curva di data equazione.
- Continuità delle funzioni derivabili.
- Derivate fondamentali.
- Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni).
- Calcolo di derivate di funzioni algebriche: la derivata di una funzione composta.
- Le derivate di ordine superiore al primo.
- Le applicazioni delle derivate alla fisica (cenni).

### **I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE**

- Il teorema di Rolle (senza dimostrazione)
- Il teorema di Lagrange (senza dimostrazione)
- Il teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione)

### **I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI**

- Massimi, minimi flessi orizzontali e derivata prima.
- Flessi e derivata seconda.

- Problemi di massimo e minimo assoluti.

## LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Lo studio di una funzione
- I grafici delle funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con valori assoluti.

## GLI INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI

- Integrale indefinito e calcolo degli integrali immediati.
- Integrale di una funzione composta.
- L'integrazione per parti e con il metodo di sostituzione.
- Integrali definiti e teoremi relativi (senza dimostrazioni). Calcolo di aree.
- Calcolo di volumi di solidi di rotazione e per sezionamento.
- Il teorema della media.

## LA GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO (Dopo il 15 maggio)

- La distanza fra due punti, il punto medio di un segmento.
- L'equazione di un piano.
- L'equazione di una retta.
- L'equazione di una sfera.

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezioni frontali integrate da esercitazioni in classe sugli argomenti svolti. Particolare attenzione è stata data ai problemi ed ai quesiti d'esame che sono stati svolti durante l'anno.
- Lezione dialogata.

## 3. STRUMENTI USATI

Ho utilizzato i testi degli esami degli anni passati ed alcuni appunti da me forniti.

## 4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Sapere enunciare i teoremi fondamentali studiati.

- Saper studiare una funzione algebrica o trascendente.
- Saper risolvere problemi legati all'analisi di funzione.
- Saper risolvere problemi di massimo e di minimo non particolarmente complessi attraverso gli strumenti dell'analisi matematica.
- Saper utilizzare con consapevolezza il linguaggio simbolico matematico.
- Saper risolvere semplici problemi con retta, piano e sfera nello spazio a tre dimensioni.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

- Svolgimento di esercizi scritti.
- Interrogazioni orali lunghe o brevi con domande teoriche e svolgimento di esercizi.

<b>MATERIA</b>	<b>FISICA</b>
Libro di testo adottato	Amaldi Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu Volume3 Zanichelli Editore
Altri testi utilizzati	Appunti del docente
Ore settimanali	4

## **1. IL PROGRAMMA**

### **IL CAMPO ED IL POTENZIALE ELETTRICI ED I FENOMENI DI ELETTROSTATICA**

- Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss nel caso elettrostatico.
- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico.
- Le superfici equipotenziali.
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale.
- La circuitazione del campo elettrostatico.
- Il condensatore e la sua capacità.
- La capacità di un condensatore piano.

### **FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI**

- La forza magnetica e le linee di campo magnetico.
- Forze fra magneti e correnti.
- Forze tra correnti.
- L'intensità del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico generato da un solenoide.
- Il motore elettrico (cenni).
- La permeabilità magnetica relativa e i diversi tipi di materiali magnetizzabili.

### **IL CAMPO MAGNETICO**

- La forza di Lorentz.

- Forza elettrica e magnetica.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici.
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.

#### L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta.
- La legge Faraday- Neumann.
- La legge di Lenz.
- L'alternatore.
- Il trasformatore.

#### LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Il campo elettrico indotto.
- Il termine mancante.
- Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico.
- Le onde elettromagnetiche.
- Le onde elettromagnetiche piane.
- Lo spettro elettromagnetico (cenni).

#### LA RELATIVITA' RISTRETTA

- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.
- La relatività della simultaneità.
- La dilatazione dei tempi.
- La contrazione delle lunghezze.
- L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo.
- L'equivalenza fra massa ed energia.
- Energia totale, energia cinetica, massa e quantità di moto in dinamica relativistica.

#### **4. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

- Lezione frontale in presenza.
- Discussione guidata.
- Esercizi alla lavagna.
- Proiezione di video tratti da Youtube.

#### **5. STRUMENTI USATI**

- Libro di testo.
- Appunti personali che venivano inviati agli alunni in formato PDF dopo ogni lezione.

#### **6. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

- Possedere un linguaggio di tipo scientifico.
- Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione.
- Trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali, riuscendo ad individuare collegamenti ed analogie tra i diversi fenomeni.
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto fra costruzione teorica e attività sperimentale, le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- Consolidare la capacità di applicare i contenuti acquisiti nello svolgimento di esercizi e problemi, visti non come pura applicazione delle formule, ma come analisi del particolare fenomeno studiato;
- Consolidare l'acquisizione e l'uso di una terminologia precisa ed appropriata.
- Potenziare le capacità di astrazione, di formalizzazione, di collegare gli argomenti e cogliere i nessi fra le varie discipline.

MATERIA	SCIENZE NATURALI
Libro di testo adottato	Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci. <i>Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, polimeri, biochimica, biotecnologie 2.0.</i> Zanichelli editore, Seconda edizione Sadava, Heller, Hillis ; LA NUOVA BIOLOGIA.BLU : « Genetica, DNA e Corpo Umano » ; Ed. Zanichelli Lupia Palmieri, Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione – Minerali e rocce, vulcani e terremoti, tettonica placche, interazioni geosfere. Zanichelli editore, Seconda edizione
Altri testi utilizzati	-
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

### NUCLEO FONDANTE: LA CHIMICA DEL CARBONIO

#### NUCLEO TEMATICO: I COMPOSTI ORGANICI, GLI IDROCARBURI E I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Classificazione dei composti organici. Le proprietà dell'atomo di carbonio: ibridazione degli orbitali allo stato eccitato; numero di ossidazione variabile; elettronegatività; raggio atomico; concatenazione. Rappresentazione delle molecole organiche: formula di struttura di Lewis, formula razionale, formula condensata, formula topologica (o scheletrica). Isomeria nei composti organici: isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale); stereoisomeria (di conformazione, di configurazione). Proprietà fisiche dei composti organici. Principali gruppi funzionali. Reattività dei composti organici: effetto induttivo attrattivo e repulsivo; rottura omolitica ed eterolitica; nucleofili ed elettrofili.

Idrocarburi alifatici: nomenclatura IUPAC, caratteristiche generali e proprietà chimiche di alcani e cicloalcani, alcheni, dieni e cicloalcheni, alchini. Regola di Markovnikov.

Idrocarburi aromatici: caratteristiche generali. Benzene: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reattività (reazioni di nitratura, alogenazione, alchilazione e solfonazione), sostituenti attivanti e disattivanti. Idrocarburi policiclici ed eterociclici (cenni).

Derivati degli idrocarburi: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche di alogenuri alchilici, alcoli, fenoli e tioli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e derivati (esteri e ammidi), acidi polifunzionali (idrossiacidi e chetoacidi), ammine.

#### NUCLEO TEMATICO: LE BIOMOLECOLE

Caratteristiche generali delle biomolecole: scheletro carbonioso; struttura polimerica - reazioni di condensazione e di idrolisi.

Composizione, caratteristiche, funzioni e classificazione dei carboidrati: monosaccaridi (pentosi ed esosi); disaccaridi e intolleranza al lattosio; polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa; chitina); legame glicosidico alfa e beta; relazione forma-funzione.

Composizione, caratteristiche, funzioni e classificazione dei lipidi: trigliceridi e classificazione degli acidi grassi; fosfolipidi e glicolipidi; steroidi

Struttura e funzioni delle proteine: amminoacidi e formazione del legame peptidico; livelli di organizzazione strutturale delle proteine e denaturazione.

Struttura e funzioni degli acidi nucleici: confronto tra DNA e RNA. I protagonisti della scoperta del ruolo e della struttura del DNA : da Pauling e Franklin a Watson e Crick.

## NUCLEO FONDANTE: IL DNA, L'ESPRESSIONE GENICA E LA SUA MANIPOLAZIONE

### NUCLEO TEMATICO: DUPLICAZIONE DEL DNA E SINTESI PROTEICA

Dogma centrale della Biologia. Duplicazione del DNA: processo semi-conservativo; contestualizzazione nel ciclo cellulare; bolla di duplicazione e complesso enzimatico; caratteristiche della DNA polimerasi; filamento guida e filamento in ritardo, frammenti di Okazaky.

Sintesi proteica: i 3 tipi di RNA e relativi ruoli; fasi della trascrizione e della traduzione; il codice genetico. La sintesi proteica in procarioti ed eucarioti a confronto

Organizzazione del genoma procariotico – cromosoma batterico e plasmidi – ed eucariotico – DNA nucleare e mitocondriale. Gradi di spiralizzazione del DNA: nucleosoma; cromatina e cromosomi.

### NUCLEO TEMATICO: REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: geni regolatori e geni associati; modello dell'operone; sistema reprimibile (operone *trp*) e sistema inducibile (operone *lac*).

Caratteristiche del genoma eucariotico.

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: differenziamento cellulare, genoma e proteoma; relazione forma-funzione nelle cellule; eventi principali dell'embriogenesi e gastrulazione come primo evento di regolazione dell'espressione genica; regolazione pre-trascrizionale (livello di condensazione della cromatina); regolazione trascrizionale (enhancer e silencer) e confronto tra processi di trascrizione in eucarioti e procarioti; regolazione post-trascrizionale dell'espressione genica - geni interrotti e maturazione del pre-mRNA (splicing, capping e coda di poliA); splicing alternativo; regolazione traduzionale (controllo nucleare e controllo citoplasmatico) e post-traduzionale (attivazione, fosforilazione e ubiquitinazione).

### NUCLEO TEMATICO: MUTAZIONI

Criteri di classificazione delle mutazioni: ereditarietà, tipologia e causa.

Primo criterio di classificazione: mutazioni somatiche e mutazioni germinali.

Secondo criterio di classificazione: mutazioni puntiformi, cromosomiche e cariotipiche. Mutazioni puntiformi: silenti; missenso (di senso); nonsense e frameshift. Mutazioni cromosomiche: delezioni, duplicazioni, inversioni e traslocazioni. Mutazioni cariotipiche: cariotipo; corredo cromosomico aploide e diploide; cromatidi fratelli e cromosomi omologhi; locus, gene e allele; meiosi e crossing over; errori durante la meiosi (non disgiunzione dei cromosomi omologhi o dei cromatidi fratelli); euploidie aberranti (o poliploidie) e aneuploidie (monosomie e trisomie).

Terzo criterio di classificazione: mutazione spontanee e mutazioni indotte. Il cancro e le mutazioni

### NUCLEO TEMATICO: EVOLUZIONE

L'evoluzione secondo Darwin: la teoria dell'evoluzione per selezione naturale.

Fattori evolutivi: selezione naturale, adattamento e fitness; mutazioni e pool genico; flusso genico; deriva genetica – effetto fondatore e collo di bottiglia; accoppiamento non casuale.

Concetto di specie e speciazione.

Infondatezza biologica del concetto di razze umane; origine della variabilità umana; il modello *Out of Africa* dell'evoluzione umana.

### NUCLEO TEMATICO: LA GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI

La genetica dei Virus: La struttura generale dei virus; Il ciclo litico e il ciclo lisogeno; I retrovirus; I cicli replicativi di virus umani (HPV, SARS-CoV-2, HIV); I fenomeni di spillover e le malattie emergenti; L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali

La genetica dei Batteri e i geni che si spostano (B4: Libro "Il carbonio, gli enzimi, il DNA"): I plasmidi batterici; La coniugazione, la trasduzione e la trasformazione; I trasposoni

## NUCLEO TEMATICO: LE BIOTECNOLOGIE

Strumenti delle Biotecnologie: Il DNA ricombinante. Che cos'è un DNA ricombinante. Che cos'è un clonaggio genico. Gli enzimi di restrizione e le ligasi. I vettori plasmidici e virali.. La PCR e le sue applicazioni. Il sequenziamento del DNA: Il metodo di sequenziamento di Sanger  
La clonazione e l'editing genomico. La clonazione animale. Il trasferimento nucleare. Gli animali transgenici e i modelli animali. L'editing genomico (CRISP/Cas9). La storia della clonazione animale. Le applicazioni delle biotecnologie: Biotech e biomedicina. Le biotecnologie tradizionali e moderne. I farmaci ricombinanti. Gli anticorpi monoclonali. I vaccini ricombinanti. La terapia genica. La terapia con cellule iPSC. Il pharming. I vaccini a RNA. Riflessioni sulla terapia genica. Riflessioni sulle cellule staminali. L'uso di cellule iPSC nella medicina rigenerativa. Le applicazioni mediche di CRISPR/Cas9. Biotech e agricoltura. Come ottenere piante GM con *Agrobacterium tumefaciens*. Piante GM resistenti ai parassiti (mais Bt). Le piante GM arricchite di nutrienti (Golden rice). Piante GM che producono farmaci o vaccini. Le piante resistenti agli erbicidi (glifosato). L'agricoltura smart. Il dibattito sugli OGM. Le applicazioni di CRISPR/Cas9 e le piante cisgeniche.  
Biotech e ambiente. Il biorisanamento. I biofiltri e i biosensori batterici. I biocarburanti da biomasse. Il fitorisanamento. Le biobatterie.

## NUCLEO FONDANTE: DINAMICA ENDOGENA

### NUCLEO TEMATICO: LA DINAMICA DELLA CROSTA TERRESTRE:

La Teoria della deriva dei continenti e relative prove a supporto.  
Modello della struttura interna della Terra: indagini indirette (onde sismiche e campo gravitazionale terrestre); criterio chimico e criterio fisico di stratificazione; zone di discontinuità; differenze tra crosta oceanica e crosta continentale; le principali strutture della crosta oceanica e i fenomeni ad essi associati: espansione e subduzione dei fondi oceanici.  
Fonti di energia termica per la Terra: energia solare ed energia geotermica (calore interno); origine del calore interno della Terra; geoterma; flusso di calore.  
La teoria della tettonica delle placche. Il modello globale della Tettonica delle placche: tipi di placche litosferiche e moti convettivi nell'astenosfera; prove a supporto; margini di placca e strutture ad essi associate.  
NUCLEO TEMATICO: VULCANI E TERREMOTI  
Conseguenze della Tettonica delle placche: fenomeni vulcanici e sismici.  
I fenomeni vulcanici: Attività vulcanica ai margini di placca. I punti caldi e le catene di isole; esposizione. Il rischio vulcanico: pericolosità, vulnerabilità, esposizione  
La genesi dei terremoti e il modello del rimbalzo elastico; I movimenti litosferici (forze di taglio, compressione, trazione); Orogenesi e sismi intraplacca; Il rischio sismico. Cenni sul rischio sismico e vulcanico in Italia

## MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

*Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*

## NUCLEO FONDANTE: LO SVILUPPO SOSTENIBILE

### NUCLEO TEMATICO: LA SOSTENIBILITÀ NELLE SCIENZE CHIMICHE E BIOLOGICHE

L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta: l'origine e la diffusione di nuove epidemie. La rivoluzione verde e le tecnologie in agricoltura; gli OGM e la biotecnologia in agricoltura; lo sfruttamento del suolo; energia e materiali degli scarti vegetali; l'era della genomica; le biotecnologie per l'ambiente: la rivoluzione verde e le tecnologie in agricoltura; gli OGM e la biotecnologia in agricoltura; le biotecnologie e la salute.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Lezione frontale / dialogata / cooperativa / tra pari. Ricerche e relazioni individuali o di gruppo. Esercitazioni in classe/ Metodo induttivo e deduttivo / Attività laboratoriale

## **3. STRUMENTI USATI**

Libri di testo in adozione, integrati da materiale fornito dall'insegnante, caricato in Classroom (G Suite for Education)

## **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Conoscenze: Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze naturali (Chimica, Biologia e Scienze della Terra), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri.

Conoscere e comprendere il linguaggio formale specifico disciplinare

Abilità: Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici svolgono nella modifica dell'ambiente che ci circonda, considerato come sistema. Analizzare in maniera sistematica e autonoma un fenomeno, interpretandolo anche dal punto di vista energetico. Individuare in modo corretto, nell'esame di fenomeni anche complessi, le variabili fondamentali, le reciproche relazioni, le cause e gli effetti.

Competenze: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Le prove sono state effettuate sia oralmente sia mediante prove scritte (prove oggettive strutturate o semistrutturate e con domande aperte) con accertamenti individuali. Complessivamente sono state effettuate tre valutazioni a quadrimestre.

MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
Libro di testo adottato	Spicci - Shaw, <i>Amazing Minds</i> , volume 2, Pearson
Altri testi utilizzati	K. Allright, G. Hammond, C. Henderson, J. Licari, A. Tiengo, <i>Invalsi Today</i> , Liberty Fotocopie, altri materiali e links su google classroom
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

### Modulo: INVALSI

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno eseguito esercizi di reading e listening comprehension finalizzati al raggiungimento del livello di competenza atteso nell'ascolto e nella lettura ed all'esecuzione della prova INVALSI. È stata svolta la relativa prova di verifica scritta (prova comune).

### Modulo 1: The Victorian Age (1837-1901)

Early Victorian Age: A Changing Society; Faith in Progress; An Age of Optimism and Contrasts; Late Victorian Age: the Empire and Foreign Policy; The End of Optimism; America: An Expanding Nation.

Early Victorian novelists: Charles Dickens. Late Victorian Novelists: Robert Louis Stevenson and the Double, Oscar Wilde and Aestheticism, Thomas Hardy and Pessimism.

**Charles Dickens:** *“Oliver Twist”*: Passages: *“I want some more”*, *“A very critical moment”*. *“Bleak House”*: Passages: *“Bleak House: Jo”* e comparazione con *“Rosso Malpelo”* di Giovanni Verga. *“Hard Times”*: Passage: *“Coke Town”*.

**Charles Darwin:** *“On the Origin of the Species”*.

**R.L. Stevenson:** *“The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde”*: Passages: *“A strange accident”*, *“The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde”*: comprehension and analysis.

**Thomas Hardy:** *“Tess of the D'Urbervilles”*: Passage: *“Tess in the Chase”*: on photocopy, comprehension and analysis.

**Oscar Wilde:** *“The Picture of Dorian Gray”*: Passages: *“I would give my soul”* on photocopy, *“Dorian Gray kills Dorian Gray”*, comprehension and analysis.

### Modulo 2: The Age of Anxiety (1901-1949)

Great Britain at the turn of the century, The First World War: Between the Wars; The Second World War and After; The United States of America: A leading Nation Emerges; The First World War, The Great Depression, The Second World War.

The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism; The precursors of Modernism: Conrad; Modernist writers: Joyce and Woolf; The Stream of Consciousness and the Interior Monologue; Freud, James, Bergson and their theories; Dystopian Novelists: Orwell; The Radical Experimentation of Early 20th-Century Poetry: The War Poets; Imagism, Modernism and T.S.Eliot.

#### The War Poets

**Rupert Brooke:** *“The Soldier”*.

**Siegfried Sassoon:** *“Suicide in the Trenches”*;

**Wilfred Owen:** *“Dulce et Decorum Est”*, on photocopy;

**T.S.Eliot:** *“The Waste Land”*: Extracts from: *“What the Thunder said”*, *The Hollow Men vs Non chiederci la parola* Montale.

**Joseph Conrad:** *“Heart of Darkness”*: Passage: *“Building a railway”*, comprehension and analysis.

**James Joyce:** “Dubliners” from “*The Dead*”: “*She was fast asleep*”, comprehension and analysis. From “*Ulysses*”: “*Yes, I said yes I will yes*”, comprehension and analysis.

**Virginia Woolf:** “*Mrs Dalloway*”: Passage: “*Mrs Dalloway said she would buy the flowers*”, comprehension and analysis.

**George Orwell:** From: “*Nineteen Eighty-Four*”: “*Big Brother is watching you*” on photocopy, “*The object of power is power*”. “*Animal Farm*”: plot and analysis in google classroom. Passage: “*The Evolution of the Seven Commandments*” in google classroom.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Le lezioni sono state sia di tipo frontale che interattive per sollecitare la partecipazione degli studenti.

## **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo in adozione, materiale su fotocopia e su Classroom.

## **4. TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Modulo INVALSI: fino a marzo compreso

Modulo 1: principalmente primo quadrimestre

Modulo 2: principalmente secondo quadrimestre

## **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE (obiettivi minimi in termini di sapere e saper fare)**

Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche fondamentali;

saper interagire con l'insegnante ed i compagni, su argomenti linguistici di vario genere, in modo semplice ma abbastanza corretto, utilizzando un linguaggio ed un registro adatti al contesto;

riconoscere i vari tipi di testo e la loro organizzazione con particolare attenzione ai linguaggi settoriali; comprendere una conversazione o un testo di carattere generale e specifico che utilizza un linguaggio letterario, analizzarlo e collocarlo in un contesto specifico; saper riassumere testi di carattere specifico o generico;

saper produrre testi, orali o scritti, di vario genere, semplici, comprensibili ed accettabili come lessico, sintassi e registro;

saper produrre brevi commenti a testi o letture di carattere generale e letterario.

Conoscere aspetti socio-culturali e letterari dei paesi di cui si studia la lingua e saperli confrontare con quelli del proprio paese d'origine;

analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni;

Analizzare gli eventi in un contesto sociale e storico-geografico;

leggere, analizzare ed interpretare testi di vario tipo e di epoche diverse;

saper operare, nelle linee generali, collegamenti tra testi ed autori, nell'ambito dello stesso periodo storico;

saper contestualizzare in modo anche schematico testi e autori nel periodo storico di appartenenza;

saper operare, in modo semplice, possibili collegamenti con le altre discipline.

Consolidare e potenziare le conoscenze e acquisire padronanza della lingua.

Raggiungere il livello di competenza atteso nell'ascolto e nella lettura.

Saper affrontare la sezione di Inglese delle Prove Nazionali INVALSI.

## **6. STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche orali brevi e lunghe. Verifiche scritte su INVALSI incluso prova comune.

MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Libro di testo adottato	Galli Roberta, <i>Disegna Subito</i> , Electa Scuola, 2024 AA VV, <i>Arte bene comune in cinque 5 dal Postimpressionismo ad oggi</i> , B.Mondadori, 2019
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2

## 1. IL PROGRAMMA

### Storia dell'arte

Modulo	Unità didattica	Contenuti
A L'800	1 Il Postimpressionismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seurat e il puntinismo: l'approccio scientifico alla raffigurazione della realtà;</li> <li>- Cézanne e l'approccio "mentale" alla raffigurazione della realtà;</li> <li>- Van Gogh, Gauguin, Munch e l'uso emotivo della linea e del colore.</li> </ul>
	2 <i>L'Art nouveau</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I rapporti tra arte e industria</li> <li>- La Secessione viennese tramite tra <i>Art nouveau</i> e avanguardie: Gustav Klimt</li> </ul>

Modulo	Unità didattica	Contenuti
B Il '900	1 Le avanguardie del primo '900	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi stilistici comuni alle avanguardie;</li> <li>- L'Espressionismo francese e tedesco come espressione dell'anima: affinità e differenze;</li> <li>- Il Cubismo e la pittura "mentale";</li> <li>- Il Futurismo;</li> <li>- L'Astrattismo;</li> <li>- Il Dadaismo e l'origine dell'arte concettuale;</li> <li>- La Metafisica</li> <li>- Il Surrealismo</li> </ul>
	2 l'arte tra le due guerre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il "Ritorno all'ordine" in Europa e l'esperienza del gruppo Novecento in Italia</li> </ul>

### Disegno

Modulo	Unità didattica	Contenuti
--------	-----------------	-----------

A prospettiva	1 Prospettiva centrale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• approccio alla prospettiva centrale: elementi (linea d'orizzonte, punto principale, punto di distanza, piano geometrico e piano prospettico)</li> <li>• metodo principali</li> </ul>
	1 La prospettiva angolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analogie e differenze rispetto alla prospettiva centrale;</li> <li>- procedimenti di prospettiva angolare:</li> </ul>

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lezione frontale partecipata
- Discussione guidata
- Esercitazioni

## 3. STRUMENTI USATI

- Libri di testo, come strumento privilegiato di studio
- Materiale integrativo fornito dall'insegnante a seconda delle specifiche esigenze di approfondimento
- Eventuali sussidi didattici (audiovisivi, internet)

## 4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

<b>COMPETENZE ATTESE</b> <i>comprovata capacità di utilizzare, nei contesti reali, le seguenti conoscenze e abilità</i>	
<b>Conoscenze:</b> - Utilizzare gli strumenti fondamentali per la lettura, la comprensione e la descrizione dei fenomeni culturali - Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte - Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio culturale e artistico - Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come	<b>Abilità:</b> - Utilizzare un lessico specifico - Decodificare la funzione di un messaggio visivo sulla base dei codici visivi - Riconoscere gli elementi caratteristici degli stili principali - Contestualizzare temporalmente, geograficamente e stilisticamente un fenomeno storico-artistico

<p>linguaggio e strumento di conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte.</li> <li>- Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche e artistiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui essa si sviluppa</li> <li>- Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche</li> <li>- Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato</li> <li>- Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese</li> </ul>
---	--

## 5. STRUMENTI DI VERIFICA

Al fine della valutazione, verrà considerato prima di tutto il raggiungimento degli obiettivi specifici da parte degli alunni, il percorso individuale durante l'anno scolastico, la partecipazione durante le lezioni, la responsabilità nel portare a termine il lavoro domestico, le cartelline contenenti i lavori svolti durante l'anno. Per la verifica delle conoscenze sono previste: prove pratiche a fine unità didattica, correzione degli elaborati, verifiche orali e/o scritte, presentazioni, discussione guidata. Per gli alunni che mostrano concrete difficoltà verrà considerato il progresso, sia contenutistico che tecnico, rispetto al livello di partenza; Costituiranno elementi di valutazione l'impegno, la partecipazione e la collaborazione. Verranno utilizzate le griglie di valutazione indicate nei Curricoli di Dipartimento

Nel caso in cui, per esigenze didattiche, occorra utilizzare una griglia specifica, gli alunni saranno informati sui criteri di correzione e, quindi, sui criteri di valutazione applicati. Alcune prove potranno essere valutate con la media ponderata.

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
Libro di testo adottato	G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, E. Chiesa, <i>Più Movimento</i>
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2 ore

## 1. IL PROGRAMMA

Con riferimento al programma di inizio anno (2025-2026) la classe 5BLI ha effettivamente svolto le seguenti unità didattiche, legate strettamente agli obiettivi programmatici ministeriali ed al programma del precedente anno.

### UNITA' DIDATTICHE

- 1) Resistenza muscolare
- 2) Forza muscolare
- 3) Velocità muscolare
- 4) Preacrobatica
- 5) Esercizi di ginnastica propedeutici e specifici ai grandi attrezzi
- 6) Giochi presportivi
- 7) Giochi sportivi regolamentari
- 8) Discipline sportive individuali
- 9) Miglioramento capacità condizionali e coordinative

### CONTENUTI DELLE UNITA' DIDATTICHE

- 1) Resistenza muscolare: prove di durata con varie difficoltà.
- 2) Forza muscolare: circuiti allenanti per grandi gruppi muscolari, giochi ginnastici per l'allenamento delle varie forme di forza.
- 3) Velocità muscolare: 30,60,80,100,110 metri di corsa piana, staffetta 4x50, 2x400, giochi per la velocità.
- 4) Preacrobatica : corretta esecuzione di capovolta avanti, capovolta dietro, salto avanti, verticale a tre appoggi, verticale a due appoggi, capovolta dietro con passaggio dalla verticale.
- 5) Grandi attrezzi : corretta esecuzione di difficoltà specifiche dei grandi attrezzi quali la spalliera, il palco di salita, il cavallo, i materassoni, la cavallina, il plinto, la scala orizzontale.
- 6) Giochi presportivi: giochi preliminari adatti a sviluppare nei ragazzi un'educazione sportiva appropriata, predisponendo alla pratica sportiva in generale.
- 7) Giochi sportivi regolamentari: tecnica elementare dei gesti specifici di ogni sport trattato:

### PALLACANESTRO (BASKET)

#### Fondamentali individuali

- il palleggio in tutte le sue forme
- il passaggio
- l'uno a uno

#### Fondamentali di squadra

- Difesa a uomo

- .Difesa a zona-pressing
- .Difesa d'anticipo

## PALLAVOLO

### Fondamentali individuali

- il servizio di sicurezza
- Il palleggio in tutte le sue forme
- il bagher
- la schiacciata
- il muro

### Fondamentali di squadra

- difesa a W
- disposizione in attacco

## CALCIO A CINQUE

### Fondamentali individuali

- conduzione della palla
- il passaggio
- il dribbling
- Il tiro
- il palleggio

### Fondamentali di squadra

- difesa a quadrato
- difesa a rombo

## PALLAMANO

### Fondamentali individuali

- familiarizzazione con la palla
- il passaggio
- il tiro: da fermo, in corsa, in elevazione

### Fondamentali di squadra

- Ruoli, regolamento, arbitraggio, cenni storici*

## 8) Discipline sportive individuali

### Atletica leggera

Velocità, partenza dai blocchi e cambi della staffetta 4x100. Corsa campestre. Salto in lungo, salto in alto, lancio del peso, lanci del disco, gli ostacoli.

### Ginnastica artistica

Capovolta avanti, capovolta dietro, capovolta in tuffo, ruota, rondata, verticale.

Cavallo: volteggio con appoggio sulla cavallina, staccata, volteggio laterale, framezzo a gambe piegate, ribaltata.

Trave: entrata-uscita, deambulazione semplice (avanti-ietro).

### Tennis da tavolo

Impugnatura, diritto, rovescio. Tennis

Impugnatura, diritto, rovescio, top-spin, servizio, smash, volèe

## 9) capacità condizionali e coordinative: ginnastica aerobica, circuit training, corse ripetute, esercizi di

tonificazione, ginnastica con accompagnamento musicale, esercizi a carico naturale, esercizi con piccolo sovraccarico, stretching, tecniche di rilassamento, esercizi a corpo libero, sequenze di esercizi su base musicale con piccoli attrezzi (cerchi, elastici, cavigliere, funicella), equilibrio statico: stazioni e posture corrette.

## ARGOMENTI TEORICI

- 1) Capacità ed abilità coordinative
- 2) Capacità condizionali
- 3) Capacità e abilità espressive (il linguaggio del corpo)
- 4) Nozioni basilari di primo soccorso
- 5) Tecnologia e movimento
- 6) Attività in ambiente naturale
- 7) Salute e benessere
- 8) Sicurezza e prevenzione nello sport
- 9) Le regole degli sport individuali e di squadra

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione pratica e lezione partecipata. Esercizi e verifiche pratiche, interrogazioni brevi.

## 3. STRUMENTI USATI

Le attività motorie pratiche sono state svolte in presenza presso il palazzetto dello sport Palayuri la palestra Rodriguez e la palestra Mattei Rock di San Lazzaro. Alcune lezioni sono state svolte nei campi sportivi del Parco della Resistenza e del Parco dei Cedri.

## 4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL GRUPPO DISCIPLINARE

### Conoscenze

- Conoscere l'utilizzo e gli effetti del riscaldamento;
- conoscere l'utilizzo e gli effetti dell'allungamento muscolare;
- conoscere l'utilizzo e gli effetti della tonificazione muscolare;
- conoscere l'utilizzo delle principali regole e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi;
- Conoscere i contenuti fondamentali degli argomenti teorici trattati.

### Competenze

- Saper eseguire un riscaldamento adeguato;
- saper eseguire gli esercizi proposti;
- saper utilizzare l'attrezzatura disponibile, predisponendo anche l'assistenza;
- saper utilizzare i fondamentali individuali e di squadra in situazione di gioco;
- saper osservare ed analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni.
- 

## 5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove pratiche su alcuni argomenti del programma.  
Interrogazioni brevi.

<b>MATERIA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
Elementi utilizzati	Slides, film, audiovisivi, fotocopie, articoli e saggistica
Ore settimanali	1

## **1. IL PROGRAMMA**

- **LA MERAVIGLIA:** apprendere uno sguardo penetrante e profondo su sé stessi e sulla realtà attraverso l'approfondimento dei seguenti concetti: - Il bello - Il bene - Il vero.
- **NESSUNO SI SALVA DA SOLO:** vivere (nel)le relazioni riconoscendo nell'altro un valore e un compagno nella ricerca della felicità. I diritti umani e il valore della diversità. Religione, cultura e società. Solidarietà, dialogo e accoglienza. I linguaggi dell'amore cristiano all'interno dell'orizzonte evangelico.
- **IL PROBLEMA DEL MALE:** dalle nostre scelte alle situazioni del mondo, cercare di capire l'esperienza del male. Rapporto fra bene e male. Ricerca di prospettive di senso. Il peccato. Pensiero nichilista-teosofico e prospettiva cristiana.
- **IL VIAGGIO: PIU' IMPORTANTE DELLA DESTINAZIONE?** Interpretare la propria vita e la vita del popolo di Dio secondo ebraismo e cristianesimo sotto la categoria del viaggio.
- **LA GIUSTIZIA E LA PACE:** fra realtà e utopia in dialogo con le principali religioni e l'attualità. Deterioramento del dialogo interreligioso. (con particolare riferimento alle posizioni della Chiesa Cattolica e Ortodossa in merito al conflitto ucraino). Misericordia, giustizia divina e responsabilità personale.
- **LA BIOETICA:** saper orientare le proprie scelte anche su questioni concernenti la vita. Il significato della vita. Lineamenti di antropologia cristiana.
- **UNO SGUARDO ALLE ALTRE RELIGIONI:** Islam, Induismo, Buddismo, Religioni cinesi.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

- Lezioni frontali, confronto d'esperienze, approfondimento con strumenti vari.

## **3. STRUMENTI USATI**

- Letture e commento da altri testi, visione film, lavoro di gruppo

## **4. TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- Da quattro a sei ore per modulo.

## **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

- **CONOSCENZE:** - conoscere in modo sufficientemente sistematico i contenuti essenziali del messaggio cristiano; - conoscere gli elementi essenziali delle principali religioni approfondite nel quinquennio.
- **COMPETENZE:** - comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica, religiosa ed il valore fondamentale della dignità della persona umana.
- **CAPACITÀ:** - saper identificare gli elementi che minacciano l'equilibrio e l'identità della persona; - saper riconoscere, dove esiste, il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea; - saper riconoscere ogni forma di intolleranza e saper sviluppare un senso di condivisione e solidarietà nei confronti degli esseri viventi.

## **6. STRUMENTI DI VERIFICA**

- il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza, nella capacità critica, nell'interesse e nella partecipazione attiva al dialogo educativo

**Allegato1:** PEI e relazione alunni con disabilità

**Allegato 2:** PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

**Allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRIGENTE